

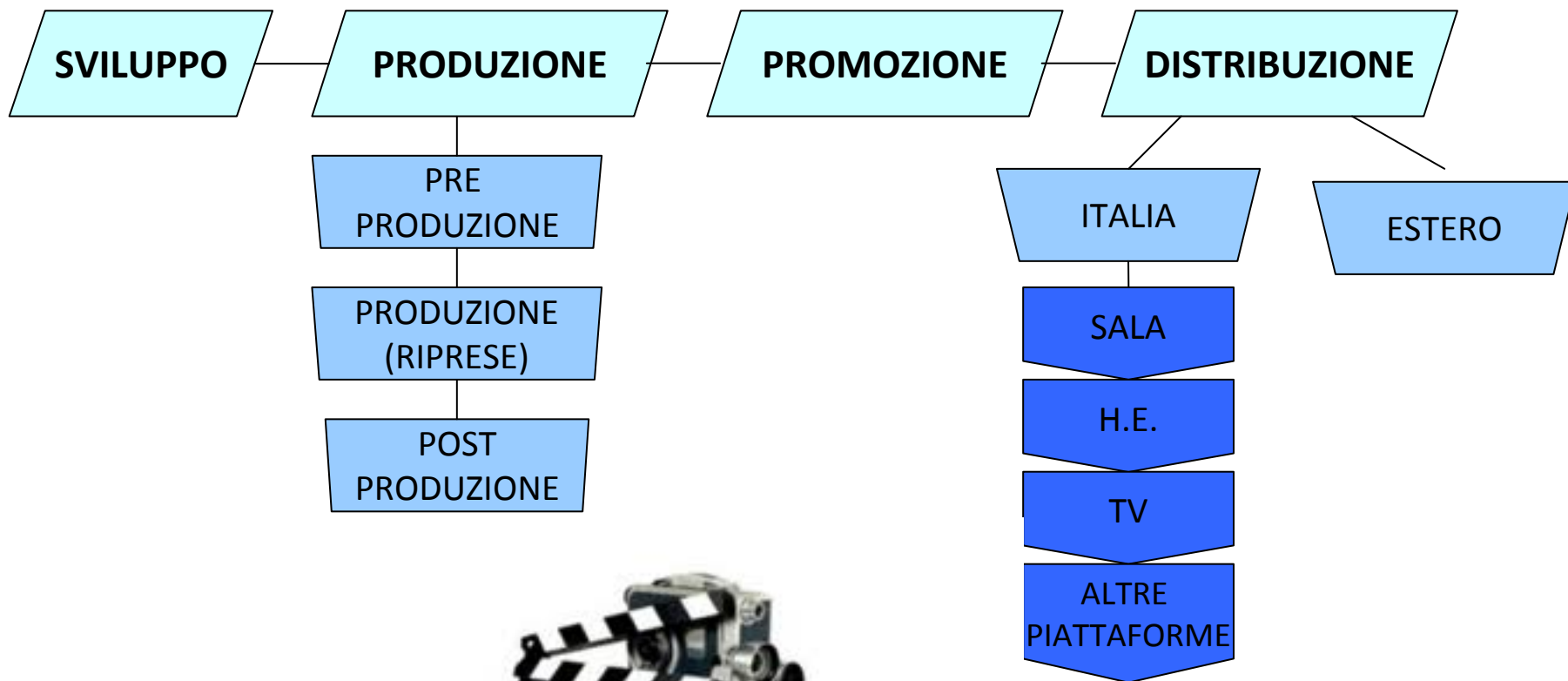
LA FILIERA CINEMATOGRAFICA E L'IMPORTANZA DEGLI INVESTITORI ESTERNI



Lamberto Mancini
Segretario Generale

“Banche, Imprese e Cinema”

LA FILIERA CINEMATOGRAFICA



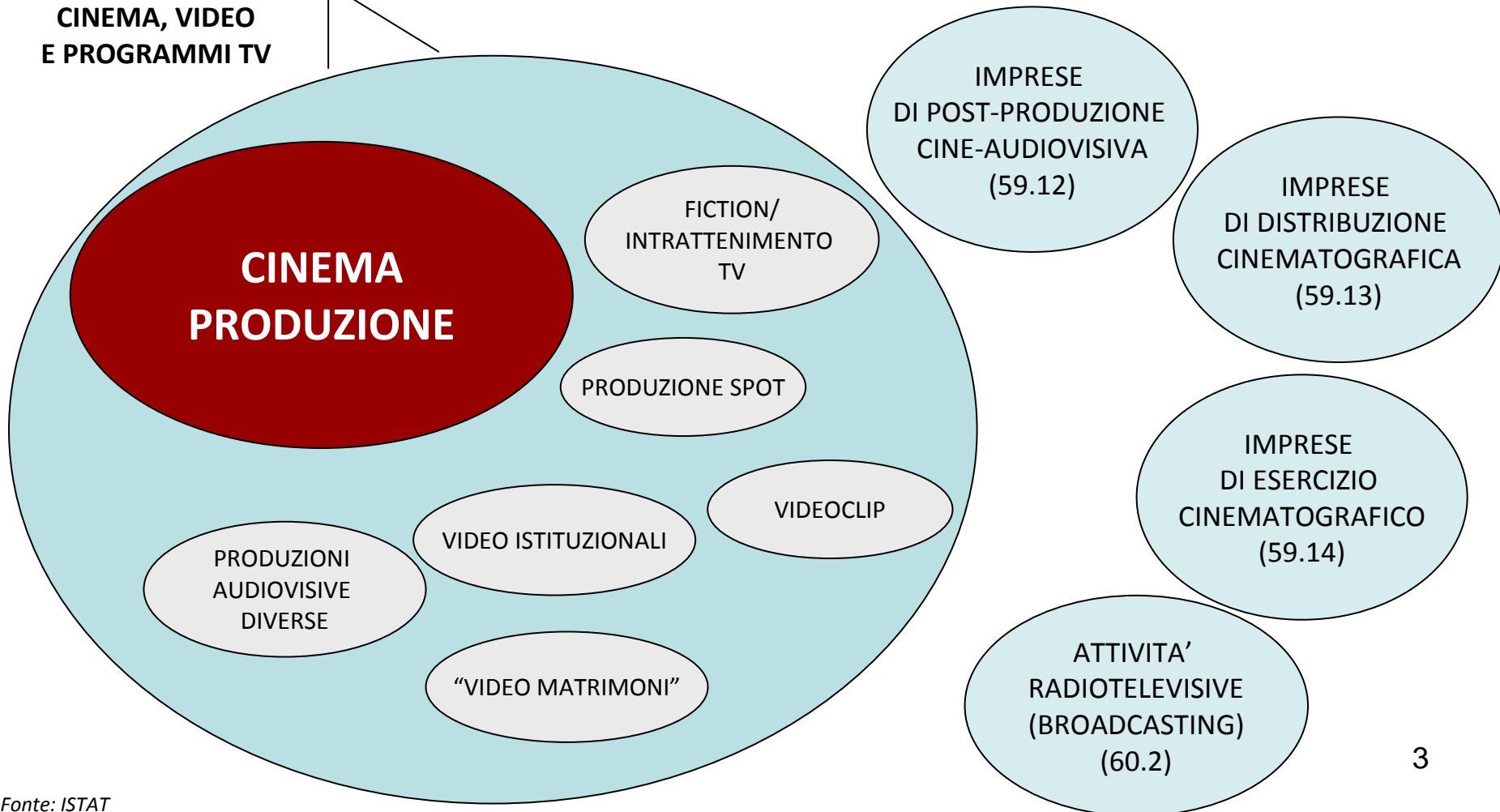
CLASSIFICAZIONE ISTAT (ATECO 2007)

Settore J “Servizi di informazione e comunicazione”

CODICE ATECO 59.1

ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA,
DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

59.11. PRODUZIONE
CINEMA, VIDEO
E PROGRAMMI TV



DIMENSIONI DEL SETTORE



NUMERO DI IMPRESE ATTIVE: 6.120 unità nel 2009, distribuite in misura disomogenea sul territorio (2008). Le prime due Regioni per residenza sono il **Lazio** e la **Lombardia**, con rispettivamente il 28,2% e il 19,5% del totale.

Fonte ISTAT-ASIA

Considerando i dati strutturali sulle **IMPRESE EUROPEE** riferiti al 2008, **l'Italia** rispetto all'Europa a 27 rappresenta l'**8,4** per cento di imprese del settore 59.1 (Germania 7,4 e UK 16,4) e il 9,5 per cento di addetti (Germania 13,7 e UK 28,8).

FATTURATO: 5,7 miliardi di euro in Italia complessivi, contro 6,3 della Germania e 16,8 di UK. Il solo settore della produzione muove 3,2 miliardi di euro in Italia, 3,8 in Germania e 10 miliardi in UK (2008) .

Fonte EUROSTAT-ISTAT

NUMERO ADDETTI: circa 200.000 addetti, tra lavoratori dipendenti e indipendenti, autonomi e liberi professionisti (di cui circa 34mila strutturati nel 2009).

Fonte: stima ANICA su dati ENPALS, INPS, ISTAT et al.



GLI ATTORI DEL SISTEMA

PRODUTTORE

E' "chi ha organizzato la produzione" (L.d.A., n. 633/1941). Si occupa:

- ✓ del finanziamento e della valorizzazione economica dell'opera
- ✓ dell'organizzazione della produzione
- ✓ della promozione in Italia e all'estero

DISTRIBUTORE

Rende disponibile l'opera per i vari canali di distribuzione. Si occupa di:

- ✓ pianificare e gestire l'uscita in sala cinematografica
- ✓ organizzare e realizzare le campagne di promozione
- ✓ può co-finanziare la produzione
- ✓ può negoziare gli sfruttamenti successivi su licenza del produttore

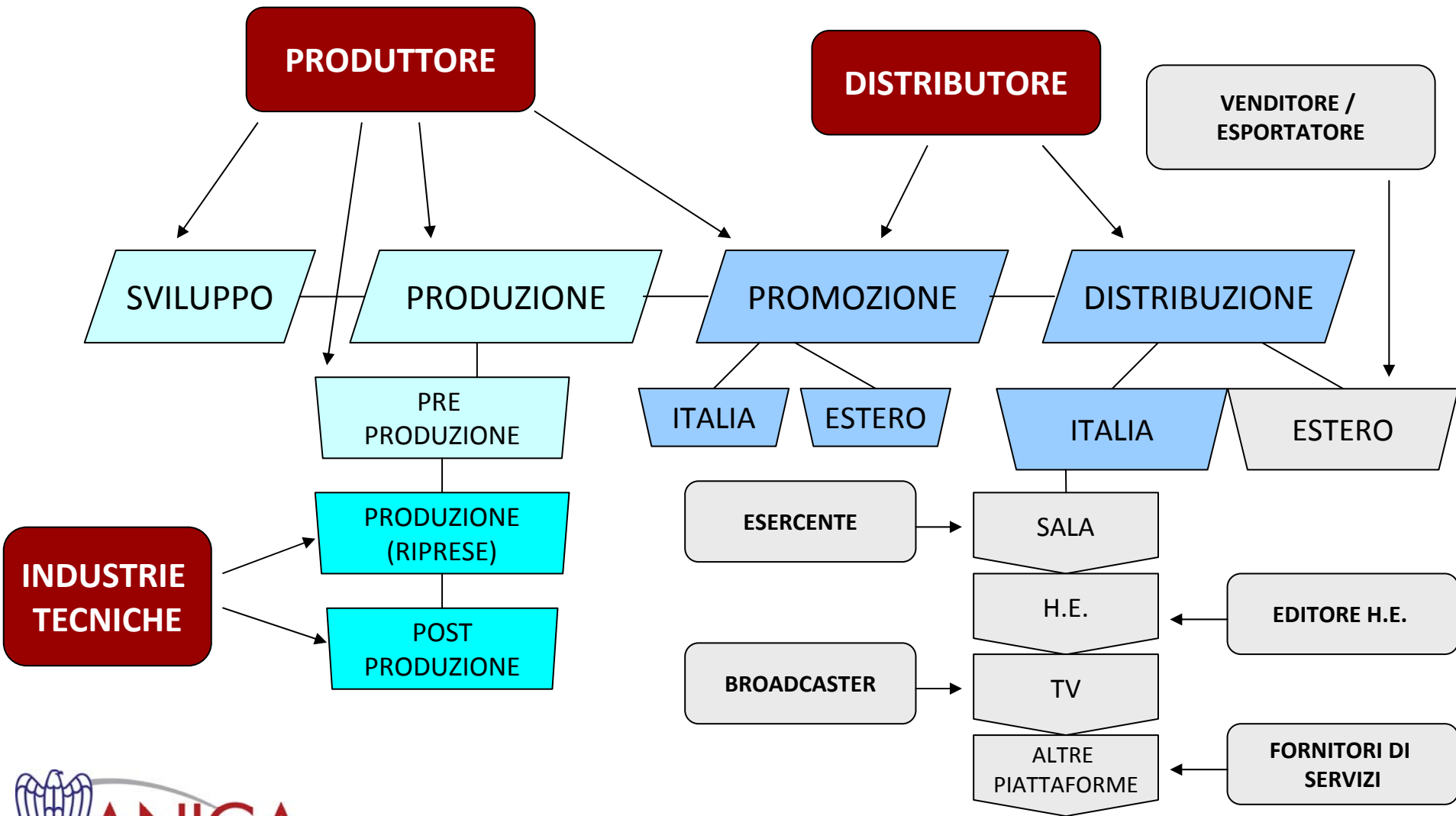
INDUSTRIE TECNICHE

Specializzate in servizi a supporto di produzione e distribuzione. Si occupano di:

- ✓ gestione teatri di posa e studi di registrazione
- ✓ noleggio e gestione di mezzi tecnici e trasporti
- ✓ servizi di post-produzione audio e video; effetti speciali;
- ✓ sviluppo e stampa su pellicola o supporti digitali
- ✓ sottotitolazione, edizione e doppiaggio



LA FILIERA – ATTORI



LE RISORSE FINANZIARIE PER LA PRODUZIONE

Il produttore reperisce a monte le risorse necessarie alla realizzazione delle opere.
Fonti principali:

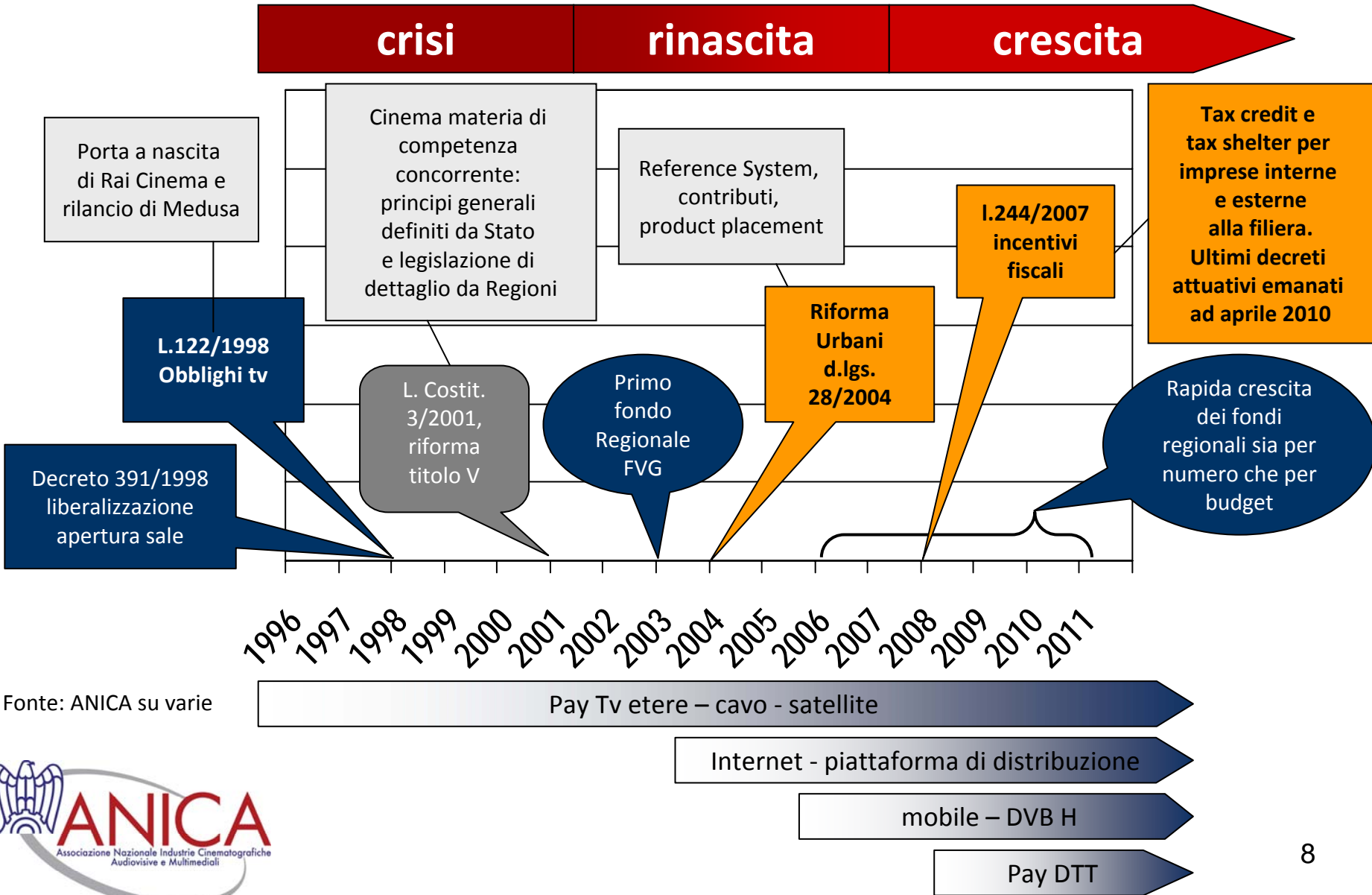
- **Risorse pubbliche**
 - **Comunitarie:**
 - ✓ Programma MEDIA (solo sviluppo e distribuzione)
 - ✓ Programma Eurimages (solo coproduzioni)
 - **Nazionali:**
 - ✓ dirette: MINISTERO per i BENI e le ATTIVITA' CULTURALI (Fondo Unico dello Spettacolo)
 - ✓ indirette: tax credit e tax shelter (Legge Finanziaria 2008 - legge 244/2007)
 - **Subnazionali:**
 - ✓ Fondi e strumenti di sostegno regionali e locali

- **Risorse private**
 - **In cambio di licenze di sfruttamento o cessione quote di diritti:**
 - ✓ accordi con broadcaster nazionali: RAI, Mediaset, Sky Italia, Telecom Italia Media et alia
 - ✓ accordi con distributore cinematografico
 - ✓ accordi con distributore internazionale
 - ✓ accordi con piattaforme altre
 - ✓ accordi con produttori esteri (coproduzioni internazionali)
 - ✓ accordi con **INVESTITORI esterni alla filiera (i.e. banche e aziende di altri settori)**

 - **In cambio di comunicazione:**
 - ✓ product placement

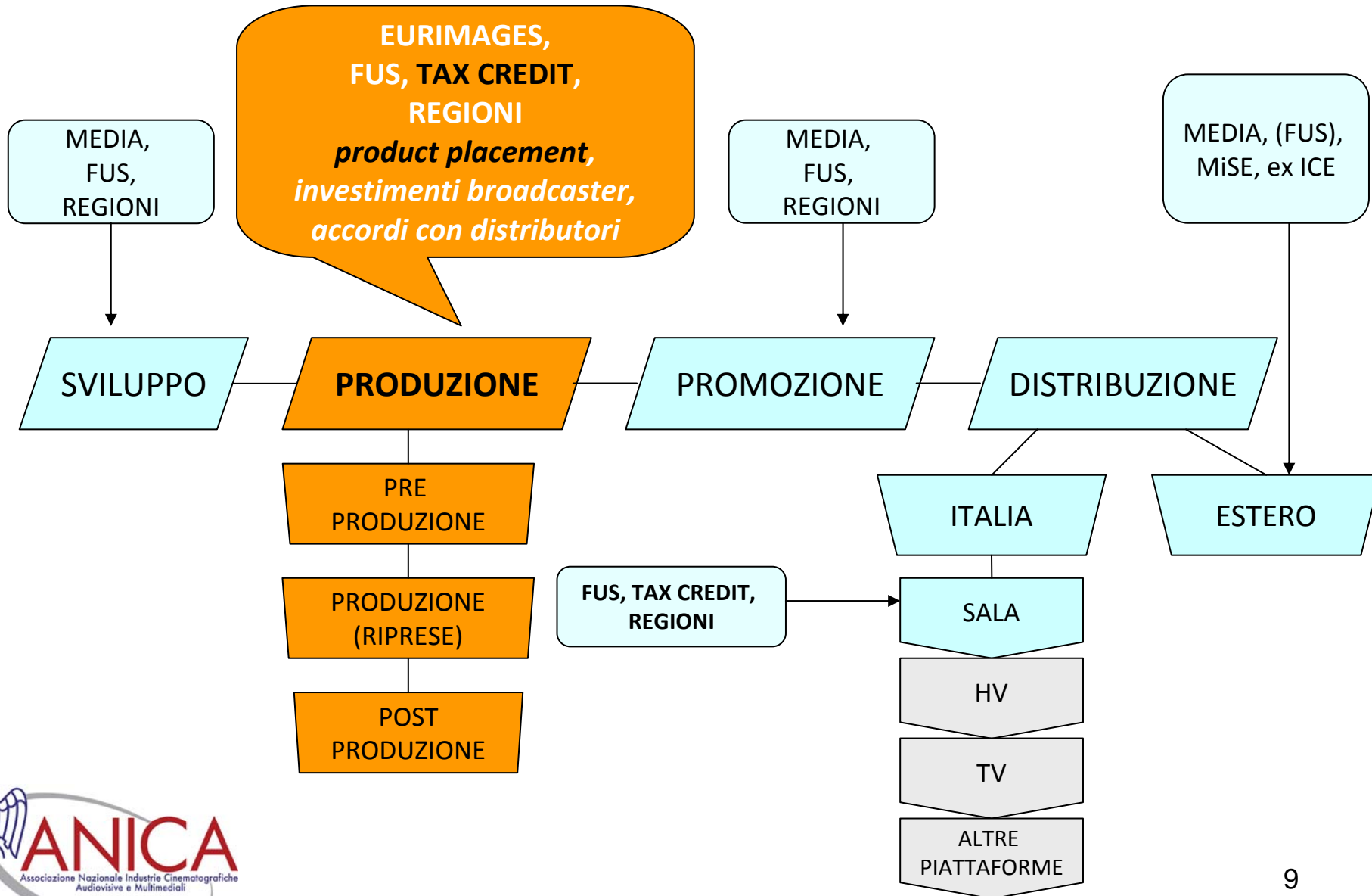


STORIA DELLE NORME E DEL MERCATO



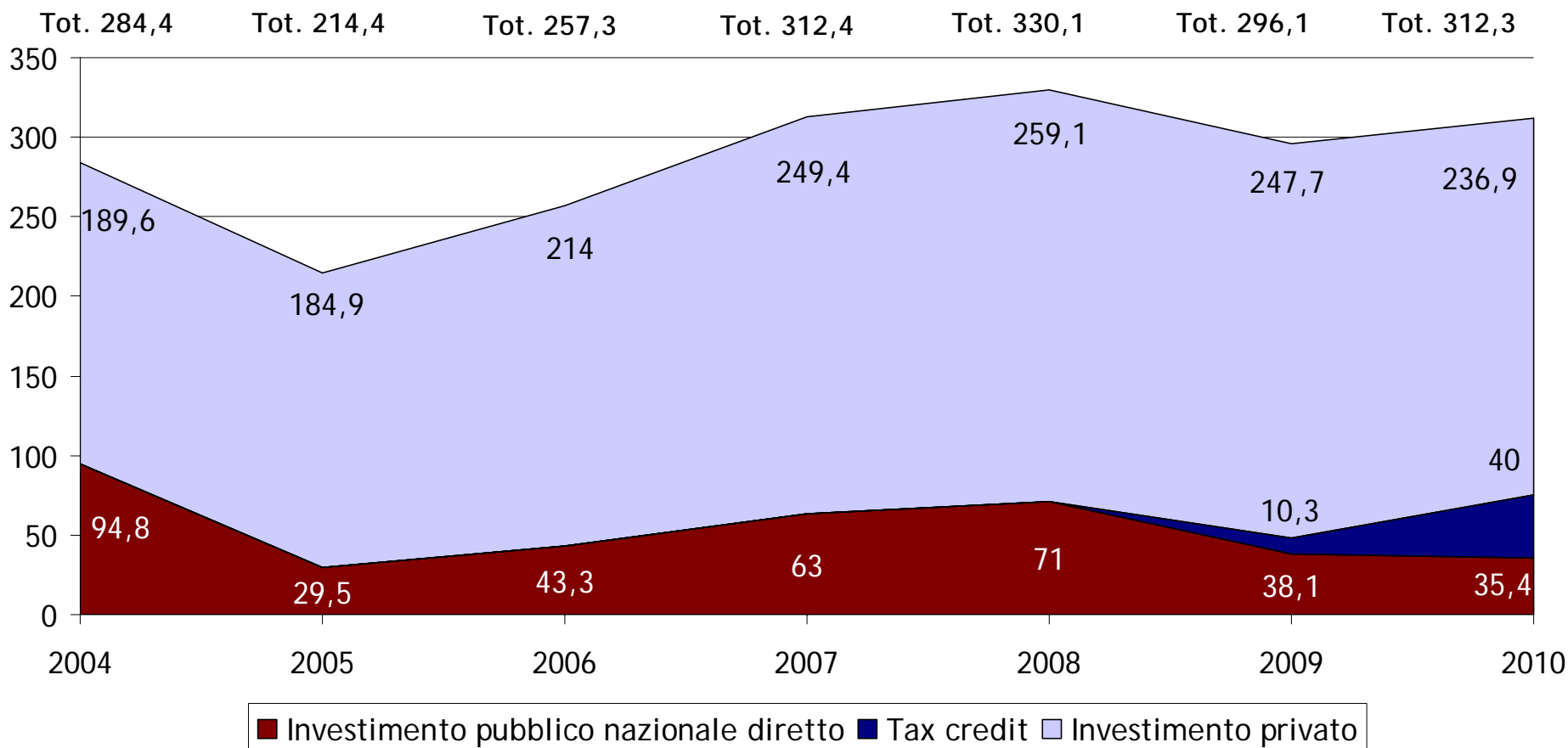
Fonte: ANICA su varie

LA FILIERA – RISORSE



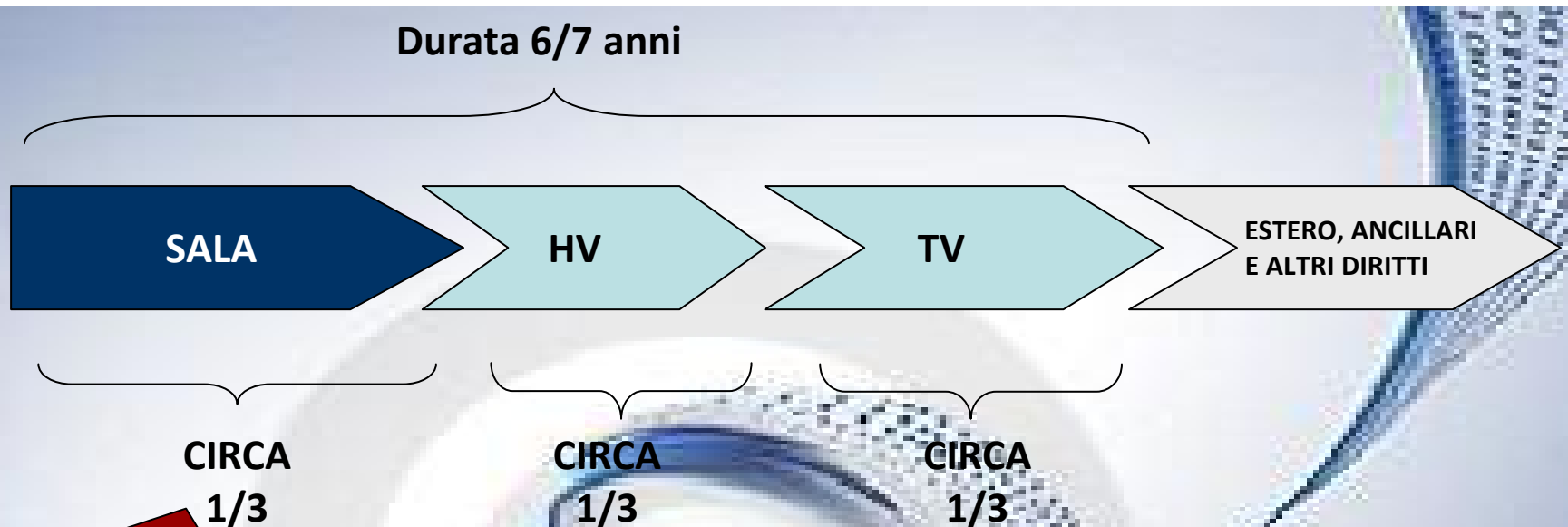
INVESTIMENTI IN PRODUZIONE

INVESTIMENTI NAZIONALI PRIVATI E STATALI IN FILM ITALIANI
(dati in mln €)



Fonte: ANICA

IL FLUSSO DEI RICAVI

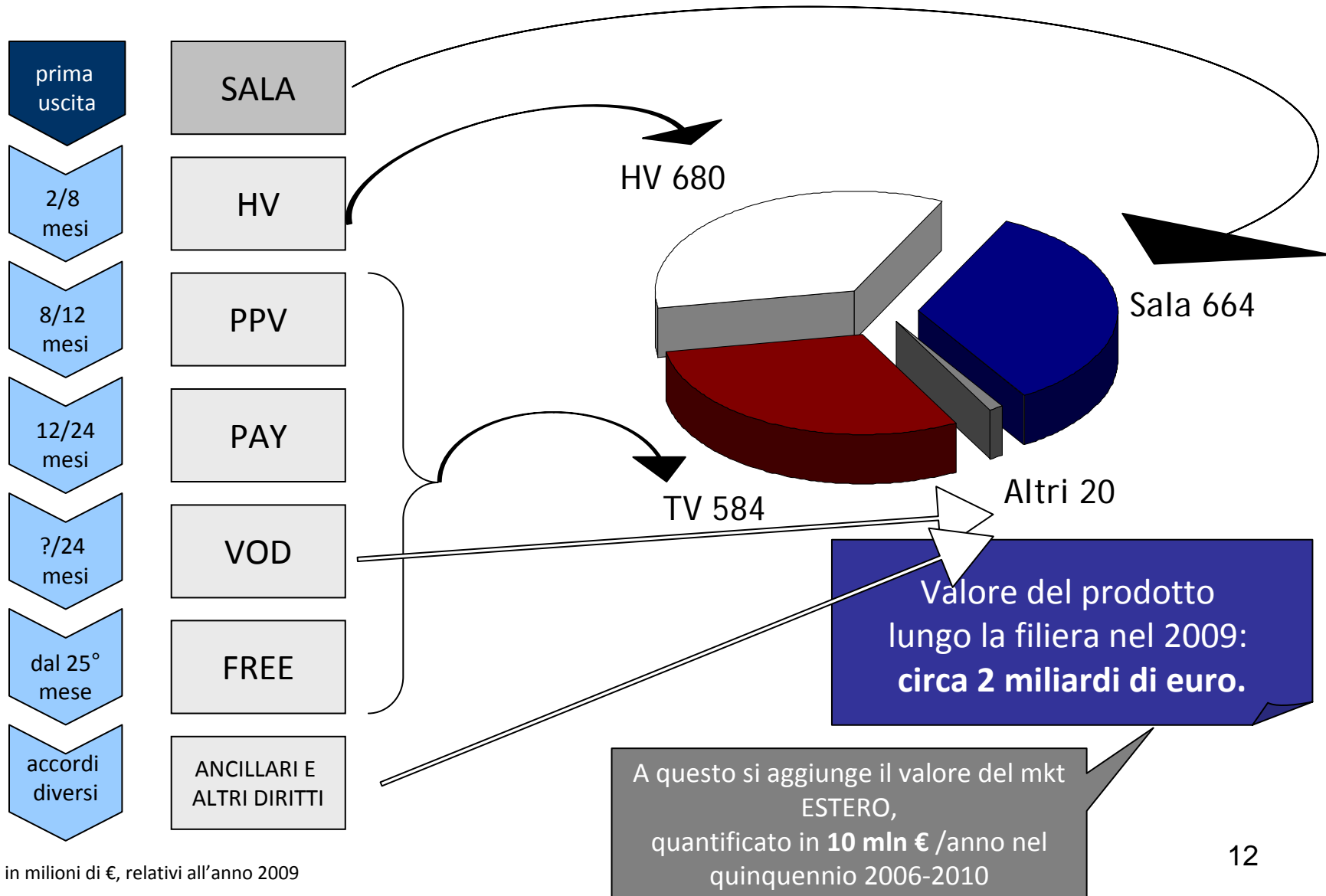


In base al risultato in sala viene definito il valore del film sui canali di vendita successivi.

Film (≠ altri prodotti AV): **costruzione del valore** del prodotto e dimensioni del mercato si determinano a valle del suo sfruttamento.

Le tecnologie digitali negli ultimi anni hanno “scosso” il modello tradizionale e introdotto il concetto di “disintermediazione” tra produttore e fruitore.

FLUSSO DEI RICAVI - VALORE

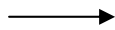


Dati in milioni di €, relativi all'anno 2009

Fonte: ANICA su dati SIAE, UNIVIDEO, bilanci aziendali (stime).

LE OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO per le IMPRESE ESTERNE

PRODUTTORE



INVESTITORE ESTERNO



Ai soggetti di cui all'art. 73 del T.U.I.R.
e ai titolari di reddito d'impresa
non appartenenti al settore cine-audiovisivo
è riconosciuto un **credito d'imposta**
per gli apporti in danaro eseguiti a fronte di contratti
di associazione in partecipazione e cointeressenza
per la produzione di opere cinematografiche di nazionalità italiana

Tax Credit



**Credito di
imposta**

Possibilità di compensare debiti fiscali (IRES, IRPEF, IRAP, IVA, contributi previdenziali e assicurativi) con il credito maturato a seguito di un investimento nel cinema

**Credito di imposta =
40% dell'investimento
in ciascuna opera filmica**

**Investimento annuo
massimo per impresa =
2,5 milioni €**

**Totale investimenti
esterni = < 49% dei costi
complessivi di
produzione del film**

In SINTESI

- L'industria cinematografica italiana è in **fase di crescita**, per consapevolezza, per maturità, per ampliamento del numero e delle dimensioni dei mercati a valle.
- La costruzione del budget di produzione di ogni film prevede fin dall'inizio l'apporto del privato esterno alla filiera e tiene in considerazione le esigenze e i criteri di valutazione dei **terzi investitori**.
- L'attuale modello di produzione è sempre più basato su automatismi, grazie alla collaborazione tra pubblico e privato e al comune convincimento della **bontà degli strumenti di incentivo fiscale** per irrobustire il settore e dare maggiore forza alla circolazione delle opere, su tutte le reti.
- Il cinema porta in dote un valore aggiunto proprietario: quello di poter fungere da testimonial del Paese e delle sue eccellenze nel mondo e di poter aprire le porte dei mercati esteri agli altri settori del Made in Italy.
- In una fase di investimenti classici sempre più rischiosi, il cinema può essere una valida alternativa, offrire alcune garanzie, rispondere alla duplice esigenza di un **investimento ben ponderato** e di un perfetto **veicolo di comunicazione** sia sul mercato interno che su quello internazionale.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE



Associazione Nazionale delle Industrie Cinematografiche Audiovisive – Multimediali

- ✓ *È la principale associazione italiana delle imprese del cinema e dell'audiovisivo*
- ✓ *Aderisce a Confindustria e, al suo interno, a Confindustria Cultura Italia – Federazione italiana dell'Industria Culturale.*
- ✓ *Rappresenta i produttori cinematografici, i distributori, le imprese tecniche e di servizi*
- ✓ *Svolge la sua attività nel campo della rappresentanza politica e sindacale del settore*
- ✓ *Agisce in coordinamento con tutti gli attori del sistema delle comunicazioni e dei media*
- ✓ *Promuove il cinema italiano in Italia e all'estero*

ANICA: Viale Regina Margherita 286 - 00198 Roma - Tel. 06 4425961

www.anica.it

per informazioni: segretario.generale@anica.it